

Istituto Comprensivo
di Vinovo

Scuola Media Statale "A.GRAMSCI"
Via Stupinigi,155
Villaggio Dega - VINOVO

Anno scolastico 2022 - 2023

PIANO
DI
EMERGENZA
E DI
EVACUAZIONE

PIANO TERRENO

PIANTA PIANO TERRENO

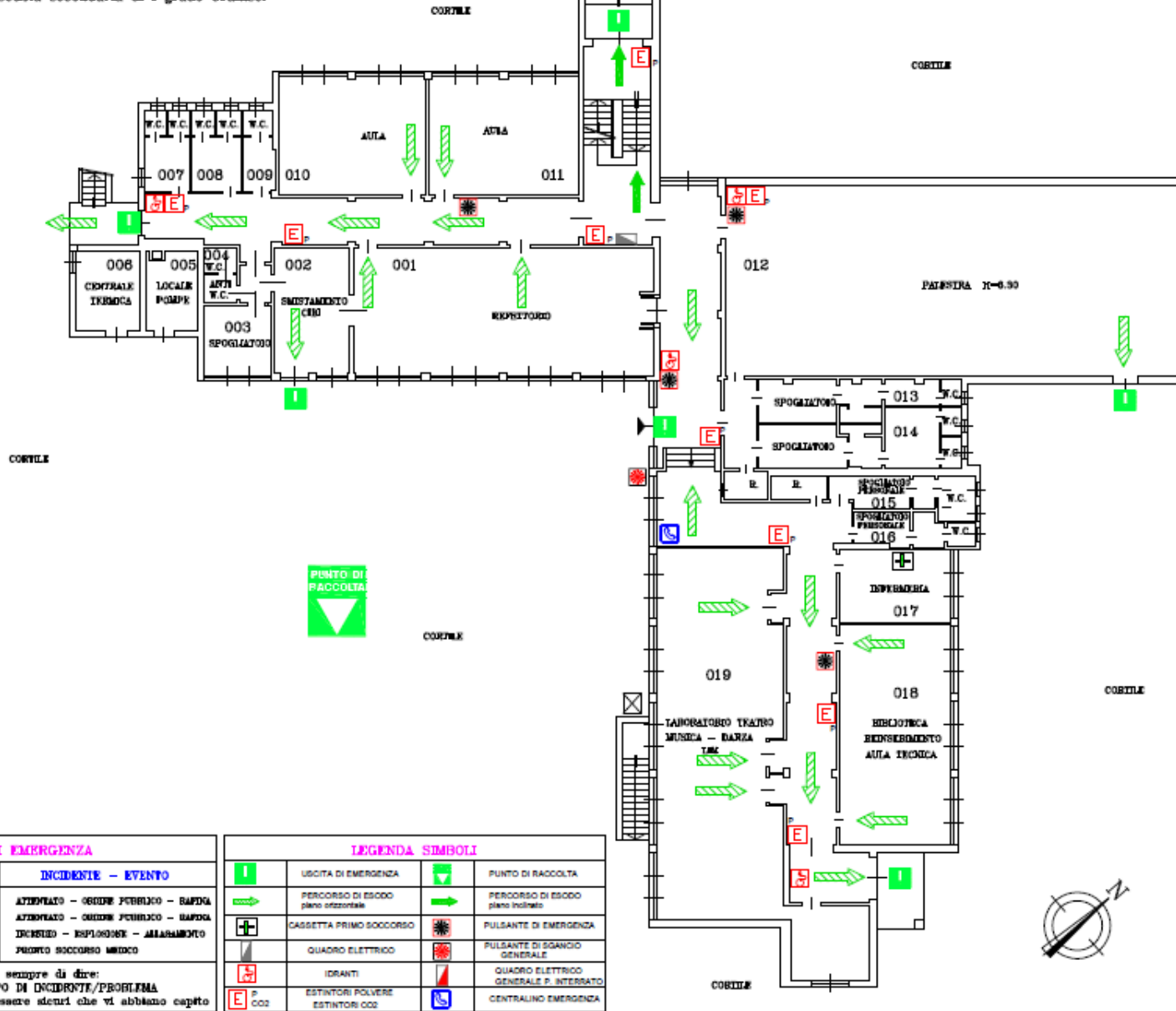
Scuola secondaria di I grado Gramsci

PROCEDURE OPERATIVE

PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

- **CHI SUONA IL PRIMO SOCCORSO** (incendio, fuga di gas, allagamento, infettiva...) deve:
 - 1) Comunicare l'incidente alla personale incaricata e direttamente al responsabile delle emergenze senza farsi prendere dal panico, precisando la tipologia di emergenza, l'area in cui si è verificata, la presenza di feriti.
 - **GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE** devono:
 - 1) Esserci nel posto, mantenendo il controllo generale del locale.
 - 2) In caso di pericolo d'insediare allarme il segnale in condizioni di sicurezza, evitando rischi per le proprie funzionalità.
 - 3) Portare il primo soccorso a eventuali feriti.
 - 4) Controllare che le attrezzature siano messe in sicurezza.
 - 5) Valutare se chiamare i soccorsi esterni, comunicando nome della ditta, descrizione del tipo di incidente, nome, numero del telefono.
 - 6) Valutare se emanare il segnale di evacuazione e, in caso positivo, coordinare l'evacuazione secondo il piano sicuro.
 - 7) Comunicare il termine della situazione di emergenza.
 - **IL PERSONALE**, al segnale dell'evacuazione deve:
 - 1) Mettere in stato di sicurezza le attrezzature spendibili.
 - 2) Essere lontano dalla zona di pericolo e uscire nel più breve tempo possibile, seguendo l'opposto segnale con scritta bianca su fondo verde.
 - 3) Percorrere la via di esodo senza pendio (non di corsa).
 - 4) Raggiungere il luogo sicuro e attendere che il direttore la vedesse lontano dal pericolo. Richiedere la cessazione dell'emergenza, ritornare nelle specifiche aree di competenza.
 - **LOCALI COME E SERVIZI**
 - 1) Tutte le persone che per utilizzo dei servizi comuni dovranno trovarsi in situazione di sicurezza fuori dalla propria postazione di lavoro, dovranno raggiungere immediatamente il punto di raccolta previsto.
 - **IL PERSONALE IN INFERSI ESTERNI**, se nota un focolaio d'incendio deve:
 - 1) Avvisare immediatamente un lavoratore autorizzato.
 - 2) Rimuovere dall'area del cantiere gli attrezzi che potrebbero costituire intralci ai mezzi e alle operazioni di soccorso.
 - 3) Raggiungere il luogo sicuro seguendo le istruzioni del lavoratore autorizzato.
- VEICOLI E VEICOLI** devono:
Seguire le indicazioni del personale incaricato in modo da raggiungere il più velocemente possibile il luogo sicuro. Non perdere tempo nel raccogliere oggetti personali.
- PUNTO DI RACCOLTA:** Il punto di raccolta è al centro del cortile interno fronte scuola.
- Attendere al suono di sicurezza.
Non allontanarsi fino a completa verifica dei pericoli.

Piano di emergenza Rev. 1 del gennaio 2017



NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

CONTATTARE	NUMERO TELEFONICO	INCIDENTE - EVENTO
POLIZIA	113	ATTENTATO - ORDINE PUBBLICO - RAPINA
CARABINIERI	112 112	ATTENTATO - ORDINE PUBBLICO - RAPINA
VIGILI DEL FUOCO	115 112	INCENDIO - ESPLOSIONE - ALLAGAMENTO
SOCCORSO MEDICO	118	PUNTO SOCCORSO MEDICO

Quando chiamate ricordatevi sempre di dire:

CHI SUONA - DA DOVE CHIAMATE - TIPO DI INCIDENTE/PROBLEMA

Non interrompete la comunicazione senza essere sicuri che vi abbiano capito

LEGENDA SIMBOLI

	USCITA DI EMERGENZA		PUNTO DI RACCOLTA
	PERCORSO DI ESCODO piano orizzontale		PERCORSO DI ESCODO piano inclinato
	CASSETTA PRIMO SOCCORSO		PULSANTE DI EMERGENZA
	QUADRO ELETTRICO		PULSANTE DI SGANCIO GENERALE
	IDRANTI		QUADRO ELETTRICO GENERALE P. INTERRATO
	ESTINTORI POLVERE ESTINTORI CO2		CENTRALINO EMERGENZA

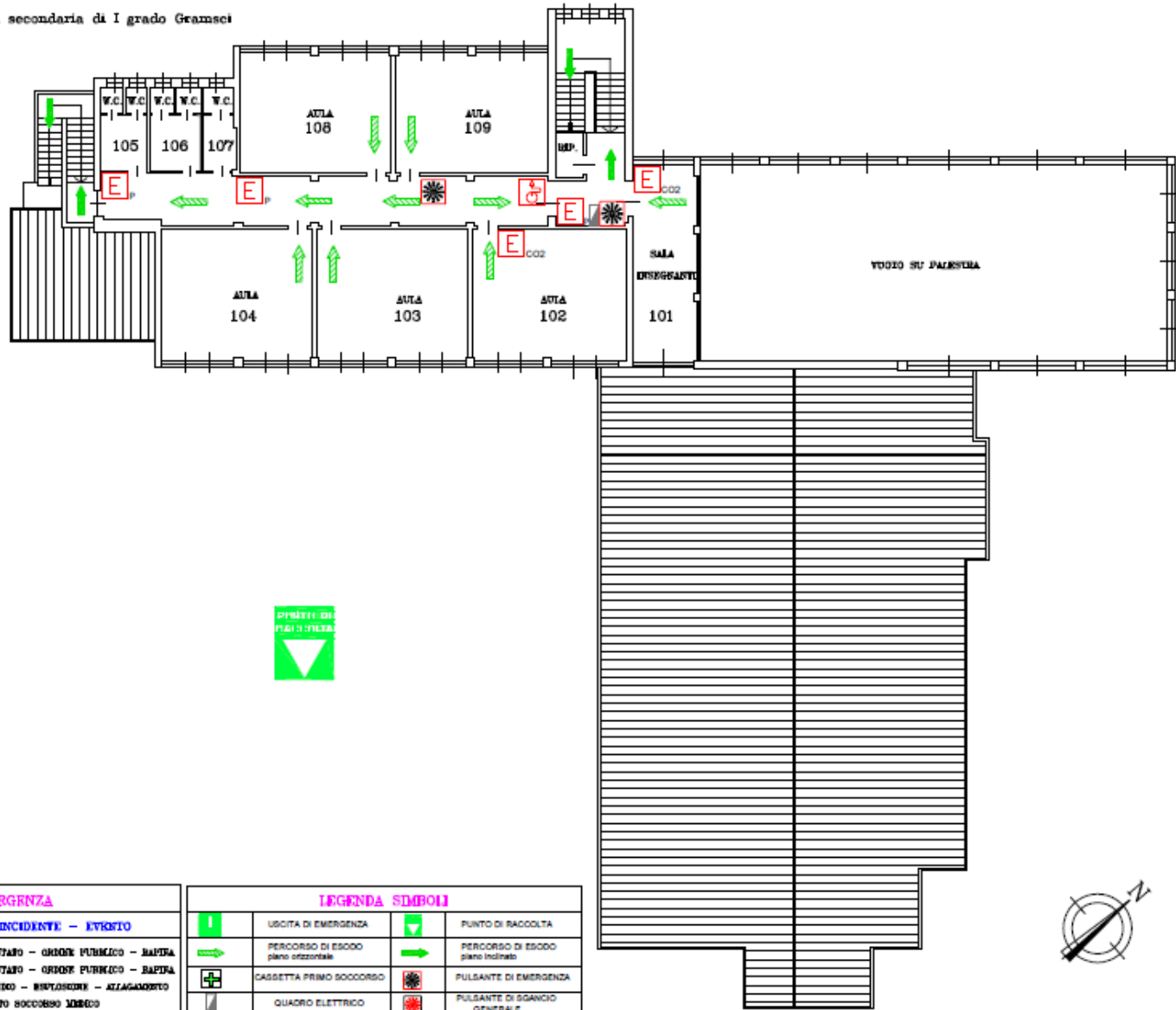
PRIMO PIANO

PIANTA PIANO PRIMO
Scuola secondaria di I grado Gramsci

**PROCEDURE OPERATIVE
PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

- **CHI SCOPRE IL PERICOLO** (incendio, fuga di gas, allagamento, sfortunato...) deve:
 - 1) Comunicare l'incidente alla persona incaricata o direttamente al responsabile della situazione senza farsi prendere dal panico, precisando la tipologia di emergenza, l'area in cui si è verificata, la presenza di feriti.
 - **GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE** devono:
 - 1) Recarsi sul posto, mantenendo il controllo generale del locale.
 - 2) In caso di pericolo d'incendio attivare il segnale in condizioni di sicurezza, evitando rischi per la propria incolumità.
 - 3) Prendere il primo soccorso a eventuali feriti.
 - 4) Controllare che le attrezzature siano messe in sicurezza.
 - 5) Valutare se chiamare i soccorsi esterni, comunicando nome della istituzione, descrizione del tipo di incidente, esatta ubicazione del cantiere.
 - 6) Valutare se disinnescare il segnale di pericolo di evacuazione e, in caso positivo, coordinare l'esodo verso il luogo sicuro.
 - 7) Coordinare il tecnico della situazione di emergenza.
 - **IL PERSONALE**, al segnale dell'evacuazione deve:
 - 1) Mettere in stato di sicurezza le attrezzature operanti.
 - 2) Trovare l'uscita della zona di pericolo e uscire nel più breve tempo possibile, seguendo l'apposita segnaletica con uscita sicura in campo verde.
 - 3) Percorrere la via di esodo senza panico (non di corsa).
 - 4) Raggiungere il luogo sicuro e attendere che si cessi la verifica canonica del preside. Ristabilirsi la cessazione dell'emergenza, ritornare nelle specifiche aree di competenza.
 - **LOCALI COMUNITARI E SERVIZI:**
 - 1) Tutte le persone che per utilizzo dei servizi comunitari dovessero trovarsi in situazione di emergenza fuori della propria aula di lavoro, dovranno raggiungere immediatamente il punto di raccolta previsto.
 - **IL PERSONALE DI IMPRESA ESTERNA**, se nota un segnale d'incidente deve:
 - 1) Avvisare immediatamente nel lavoratore interno.
 - 2) Rimuovere dall'area del cantiere gli attrezzi che potrebbero costituire intralcio ai soccorsi e alle operazioni di soccorso.
 - 3) Raggiungere il luogo sicuro seguendo la segnaletica del lavoratore interno.
- EVACUARE E GESTIONI** devono:
Seguire le indicazioni del personale incaricato o, in caso di emergenza, il più velocemente possibile il luogo sicuro. Non perdere tempo nel raccogliere oggetti personali.
- PUNTO DI RACCOLTA:** il punto di raccolta è al centro del cortile adiacente fronte scuola.
Attendersi al suono di sicurezza.
Non abbandonare fino a completa verifica del preside.

Piano di emergenza Rev. 1 del gennaio 2017



NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

CONTATTARE	NUMERO TELEFONICO	INCIDENTE - EVENITO
POLIZIA	113	ATTENTATO - CRIME PUBBLICO - RAPINA
CARABINIERI	112 112	ATTENTATO - CRIME PUBBLICO - RAPINA
VIGILI DEL FUOCO	115	INCENDIO - ESPLOSIONE - ALLAGAMENTO
SOCORSO MEDICO	118	PROMPT SOCCORSO URGENT

LEGENDA SIMBOLI

	USCITA DI EMERGENZA		PUNTO DI RACCOLTA
	PERCORSO DI ESODO piano orizzontale		PERCORSO DI ESODO piano inclinato
	CASSETTA PRIMO SOCCORSO		PULSANTE DI EMERGENZA
	QUADRO ELETTRICO		PULSANTE DI SGANCIO GENERALE
	IDRANTI		QUADRO ELETTRICO GENERALE P. INTERBATO
	ESTINTORI POLVERE		CENTRALINO EMERGENZA
	ESTINTORI CO2		

Quando chiamate ricordatevi sempre di dire:
CHI SEDE - DA DOVE CHIAMATE - TIPO DI INCIDENTE/PROBLEMA
Non interrompete la comunicazione senza essere sicuri che vi abbiano capito

1) EDIFICIO SCOLASTICO

L'edificio è sviluppato su 2 piani:

- piano terra
- primo piano

Al piano terra si trovano:

n. del locale	Zone	n. classi	Classi	Ora di presenza	n. massimo di presenze
001	Refettorio LUNEDI'		Gruppo classe o gruppi misti		0
001	Refettorio MERCOLEDI'		Gruppo classe o gruppi misti		0
001	Refettorio GIOVEDI'	/	Gruppi misti		0
002	Smistamento cibi	/	/		0
003	Spogliatoio	/	/		0
004	Bagno personale cucina	/	/		0
005	Locale pompe	/	/		
006	Centrale termica	/	/		
007	Bagni maschili	1	Gruppo classe o gruppi misti	8 – 14	7 ins.
008	Bagni femminili			8 – 14 Presenza saltuaria	7
009	Bagni insegnanti			8 – 14 Presenza saltuaria	7
010	Aula	1		8 – 14	20 + 2
011	Aula	1		8 – 14	20 + 2
012	Palestra			8 – 14	22 + 2
013	Spogliatoio e bagni maschili			8 – 14	15
014	Spogliatoio e bagni femminili			8 – 14	15
015	Spogliatoio e bagno collaboratori scolastici			7,30 – 18,30	1
016	Spogliatoio e bagno collaboratori scolastici			7,30 – 18,30	1
017	Infermeria			8 – 14	5
018	Biblioteca/Aula tecnica			8 – 14	22 + 2 ins.

019	Laboratorio teatrale	1	Gruppo classe o gruppi misti	8 – 14	22 + 2 ins.
-----	----------------------	---	------------------------------	--------	-------------

Al primo piano si trovano:

n. del locale	Zone	n. classi	Classi	Ora di presenza	n. massimo di presenze
101	Sala insegnanti (utilizzata anche come aula per i gruppi)			7,30 – 14	10
102	Aula informatica	1	Gruppo classe o gruppi misti	8 –14	22 + 2 ins.
103	Aula	1		8 –14	21 + 2 ins.
104	Aula	1		8 –14	0
105	Bagno maschile	1		8 –14 Presenza saltuaria	7
106	Bagno femminile	1		8 –14 Presenza saltuaria	7
107	Bagno insegnanti	/		8 –14 Presenza saltuaria	1
108	Aula	1		8 –14	20 + 2 ins.
109	Aula	1		8 –14	20 + 2 ins.

Scale:

- n. 1 scala di accesso ai piani
- n. 1 scala di sicurezza esterna

Area esterna all' edificio:

Nell' area esterna di pertinenza della scuola si trovano:

- n. 1 cortile antistante l'edificio su via Stupinigi con n.1 cancello piccolo e n. 1 cancello grande sulla piazzetta del parcheggio.

2) POPOLAZIONE PRESENTE.

DOCENTI	17
ALLIEVI	123
OPERATORI	2
PERSONALE CUCINA	0

TOTALE 142

INDICAZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE SCALE E DELLE PORTE DELL' EDIFICIO SCOLASTICO

Ogni scala è stata identificata con un numero e ogni porta di uscita con una lettera dell'alfabeto.

SCALAA	La scala che porta al piano superiore e al seminterrato dall'ingresso principale della scuola.
SCALA DI SICUREZZA	La scala esterna di emergenza (lato sud).

PORTA A	La porta d'ingresso principale a cui si accede dalla piazzetta all'atrio della scuola.
PORTA B	La porta che permette l'uscita dal piano terra sul prato (lato sud).
PORTA C	La porta che permette l'uscita dalla palestra verso il retro della scuola (lato nord).
PORTA D	La porta che, tra il piano terra e il seminterrato, permette l'uscita sul prato verso la ferrovia.
PORTA E	La porta al piano terra per l'uscita degli utenti del laboratorio teatrale e della biblioteca.
PORTA F	La porta che permette l'uscita dal primo piano sulla scala di emergenza (lato sud)
PORTA G	La porta al piano terra che permette l'accesso al personale della mensa sul cortile della scuola.

INDICAZIONI PER LE SINGOLE CLASSI IN CASO DI EVACUAZIONE

Piano terra

N. DEL LOCALE	TIPO DI LOCALE	N. SCALA DA PERCORRERE	PORTA DA UTILIZZARE PER L'USCITA	CANCELLO DI USCITA	PUNTO DI RACCOLTA
001	Refettorio	/	B	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
002	Locale smistamento cibi	/	G	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
003	Spogliatoio personale mensa	/	B	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
004	Bagno personale mensa	/	B		
005	Locale pompe	/	/	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
006	Centrale termica	/	/	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
007	Bagni maschili	/	B	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
008	Bagni femminili	/	B	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
009	Bagno insegnanti	/	B	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
010	Aula	/	B	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
011	Aula	/	B	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
012	Palestra	/	C	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
013	Spogliatoio e bagno	/	A	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
014	Spogliatoio e bagno	/	A	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
015	Spogliatoio e bagno	/	A	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
016	Spogliatoio e bagno	/	A	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
017	Infermeria	/	E	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
018	Biblioteca/Aula tecnica	/	E	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
019	Laboratorio teatrale	/	E	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"

Primo piano:

N. DEL LOCALE	CLASSE/ SEZIONE	N. SCALA DA PERCORRERE	PORTA DA UTILIZZARE PER L'USCITA	CANCELLO DI USCITA	PUNTO DI RACCOLTA
101	Aula insegnanti	/	F	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
102	Aula informatica	/	F	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
103	Aula	/	F	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
104	Aula	/	F	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
105	Bagni maschili	/	F	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
106	Bagni femminili	/	F	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
107	Bagno insegnanti	/	F	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
108	Biblioteca	/	F	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"
110	Aula	/	F	/	Cortile dove c'è la "rosa dei venti"

TABELLE RIASSUNTIVE DI OGNI PORTA.

PORTA “A”

N. DEL LOCALE	LOCALE	TOTALE PERSONE CHE ESCONO DA OGNI LOCALE	TOTALE PERSONE
013	SPOGLIATOIO E BAGNI palestra	15	32 (nella fascia oraria 08-14)
014	SPOGLIATOIO E BAGNI palestra	15	
015	SPOGLIATOIO E BAGNI collaboratori	1	
016	SPOGLIATOIO E BAGNI collaboratori	1	

PORTA “B”

N. DEL LOCALE	LOCALE	TOTALE PERSONE CHE ESCONO DA OGNI LOCALE	TOTALE PERSONE
001	REFETTORIO (LUNEDI')	0	65
001	REFETTORIO (MERCOLEDI')	0	
001	REFETTORIO (GIOVEDI')	/	
003	SPOGLIATOIO PERSONALE MENSA	0	
004	BAGNO PERSONALE MENSA	0	
007	BAGNO	7	
008	BAGNO	7	
009	BAGNO	7	
010	AULA	22	
011	AULA	22	

PORTA "C"

N. DEL LOCALE	LOCALE	TOTALE PERSONE CHE ESCONO DA OGNI LOCALE	TOTALE PERSONE
012	PALESTRA	24	24

PORTA "E"

N. DEL LOCALE	LOCALE	TOTALE PERSONE CHE ESCONO DA OGNI LOCALE	TOTALE PERSONE
017	INFERMERIA	5	53
018	BIBLIOTECA / AULA TECNICA	24	
019	LABORATORIO TEATRALE	24	

PORTA "F"

N. DEL LOCALE	LOCALE	TOTALE PERSONE CHE ESCONO DA OGNI LOCALE	TOTALE PERSONE
101	SALA INSEGNANTI	10	116
102	AULA INFORMATICA	24	
103	AULA	23	
104	AULA	0	
105	BAGNO	7	
106	BAGNO	7	
110	BAGNO	1	
108	AULA	22	
109	AULA	22	

PORTA "G"

N. DEL LOCALE	LOCALE	TOTALE PERSONE CHE ESCONO DA OGNI LOCALE	TOTALE PERSONE
002	LOCALE SMISTAMENTO CIBI	0	0

TABELLA RIASSUNTIVA

PORTA	TOTALE PRESENZE
A	32
B	65
C	24
D	0
E	0 (NUMERO MASSIMO DI PERSONE PRESENTI DURANTE L'ORARIO DELLA MENSA) 133 (PERSONE PRESENTI NELLE ALTRE FASCE ORARIE)
F	116
G	0

3) IDENTIFICAZIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA.

SCENARI IPOTIZZATI

- Fuga di gas metano
- Incendio conseguente a fuga di gas metano
- Incendio (allarme diramato dal personale tramite i pulsanti di emergenza)
- Incendio/Allarme incendio (diramato in automatico della centralina antincendio)
- Allagamento
- Blackout
- Terremoto-crolli
- Ordine pubblico(presenza o preannuncio di ordigni esplosivi)
- Inquinamenti da nubi tossiche, fumi,o eventi naturali (trombe d'aria)
- Esondazione
- Emergenza sanitaria

Modalità di segnalazione e significato

SEGNALE D' ALLARME

- SUONO DELLA CAMPANELLA PER QUATTRO VOLTE IN RAPIDA SUCCESSIONE:non si esce, si interrompono le attività e ci si mette in stato di emergenza.

SEGNALE DI EVACUZIONE

- SUONO CONTINUODI SIRENA ATTIVATA MANUALMENTE O TRAMITE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PASSIVA (SEGNALATORI DI FUMO E/O INCENDIO): si interrompono le attività e si attiva la procedura di evacuazione dai locali

4) IPOTESI DI RISCHIO.

Scenario:	FUGA DI METANO SENZA INCENDIO O ESPLOSIONE IN LOCALI DI LAVORO In caso di fuga di gas metano a seguito di una rottura delle tubazioni della rete di distribuzione (centrale termica e cucina) il primo intervento è quello di:
Primo intervento	<ul style="list-style-type: none">- disattivare tutti gli impianti attraverso l'interruttore generale elettrico onde evitare possibili inneschi- chiudere le valvole di intercettazione del gas;- favorire la ventilazione dell'ambiente aprendo i serramenti per diluire i gas in modo che raggiungano livelli inferiori alle soglie di pericolosità;- restare pronti ad intervenire con estintori ed idranti ed a diramare il segnale di evacuazione.
SEGNALE DI EMERGENZA (4 suoni di campanella)	Nel caso in cui la situazione non sia ricondotta a normalità tramite la chiusura della valvola di intercettazione sarà necessario:
Secondo intervento	<ul style="list-style-type: none">- azionare il segnale di evacuazione secondo le procedure descritte dettagliatamente nel piano di evacuazione- avvisare i Vigili del Fuoco (un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere i Vigili del Fuoco, per informarli della situazione: una planimetria sarà a disposizione dei Vigili del Fuoco al loro arrivo);
SEGNALE DI EVACUAZIONE (sirena impianto)	In caso di evacuazione, considerando il rischio di incendio e scoppio il punto di raccolta dovrà essere quello più lontano dell'edificio scolastico
Chiamata dei soccorsi	VIGILI DEL FUOCO 115 Successivamente dopo la fine dell'emergenza per il ripristino degli impianti contattare l'UT del Comune e l'Azienda Municipale del Gas Se necessario
Tipo di scenario	SOCCORSO SANITARIO 118 Possibile ma non probabile

Scenario:

FUGA DI METANO

CON INCENDIO O ESPLOSIONE IN LOCALI DI LAVORO

Nel caso in cui si dovesse verificare un principio d'incendio o una esplosione dovuto a fughe di metano, a seguito di una rottura delle tubazioni della rete di distribuzione (centrale termica e cucina) il primo intervento è quello di:

Primo intervento

**SEGNALE DI
EVACUAZIONE
(sirena impianto)**

- azionare il segnale di evacuazione secondo le procedure descritte dettagliatamente nel piano di evacuazione;
- disattivare tutti gli impianti attraverso l'interruttore generale elettrico onde evitare possibili inneschi
- avvisare i Vigili del Fuoco (un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere i Vigili del Fuoco, per informarli della situazione: una planimetria sarà a disposizione dei Vigili del Fuoco al loro arrivo);

In caso di evacuazione, considerando il rischio di propagazione dell'incendio e di ulteriori scoppi il punto di raccolta dovrà essere quello più lontano dall'edificio scolastico

Secondo intervento:

**Chiamata dei
soccorsi**

/

VIGILI DEL FUOCO 115

Successivamente dopo la fine dell'emergenza per il ripristino degli impianti contattare l'UT del Comune e l'Azienda Municipale del Gas

Se necessario

SOCCORSO SANITARIO 118

Tipo di scenario

Possibile ma non probabile

Scenario:	INCENDIO (allarme diramato dal personale tramite i pulsanti di emergenza)
Primo intervento	<p>Nel caso in cui si dovessero verificare un principio di incendio, (piccolo focolaio-estinguibile con gli estintori portatili) senza l'attivazione dell'impianto di rilevazione fumi/antincendio il primo intervento è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiamare l'attenzione di un collega che si preoccupi di attivare il sistema di allarme e di disattivare tutti gli impianti attraverso l'interruttore generale elettrico onde evitare possibili nuovi inneschi o diffusioni; - intervenire immediatamente con un estintore portatile (se capaci);
SEGNALE DI EMERGENZA (4 suoni di campanella)	<p>Se la situazione è sotto controllo viene dato il cessato allarme. Dopo il cessato allarme si richiede l'intervento del Comune per la verifica e la stima dei danni. E' di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità. Se dopo aver utilizzato 2 o 3 estintori la situazione non è sotto controllo il secondo intervento è:</p>
Secondo intervento	<ul style="list-style-type: none"> - azionare il segnale di evacuazione secondo le procedure descritte dettagliatamente nel piano di evacuazione (non usare l'ascensore); - avvisare i Vigili del Fuoco (un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere i Vigili del Fuoco, per informarli della situazione: una planimetria sarà a disposizione dei Vigili del Fuoco al loro arrivo)
SEGNALE DI EVACUAZIONE (sirena impianto)	<p>In caso di evacuazione, considerando il rischio di propagazione dell'incendio e di ulteriori scoppi il punto di raccolta dovrà essere quello più lontano dall'edificio scolastico</p> <p>VIGILI DEL FUOCO 115</p>
Chiamata dei soccorsi	<p>Successivamente dopo la fine dell'emergenza per il ripristino degli impianti/edifici contattare l'UT del Comune.</p>
Tipo di scenario	<p>Se necessario</p> <p>SOCCORSO SANITARIO 118</p> <p>Possibile</p>

Scenario:

INCENDIO

Incendio/Allarme incendio (diramato in automatico della centralina antincendio)

Nel caso in cui si dovessero udire improvvisamente un allarme di evacuazione, diramato automaticamente dall'impianto centralizzato (rilevatori di fumo) è necessario:

- evacuare i locali secondo le procedure descritte dettagliatamente nel piano di evacuazione (non usare l'ascensore);
- disattivare tutti gli impianti attraverso l'interruttore generale elettrico onde evitare possibili nuovi inneschi o diffusioni;
- verificare velocemente il motivo dell'allarme;
- in caso di presenza di fumo o fiamma avvisare i Vigili del Fuoco (un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere i Vigili del Fuoco, per informarli della situazione: una planimetria sarà a disposizione dei Vigili del Fuoco al loro arrivo)

Primo intervento

**SEGNALE DI
EVACUAZIONE
(sirena impianto)**

In caso di evacuazione, considerando il rischio di propagazione dell'incendio e di ulteriori scoppi il punto di raccolta dovrà essere quello più lontano dall'edificio scolastico

Secondo intervento:

Non previsto

VIGILI DEL FUOCO 115

Successivamente dopo la fine dell'emergenza per il ripristino degli impianti/edifici contattare l'UT del Comune.

Se necessario

SOCCORSO SANITARIO 118

**Chiamata dei
soccorsi**

Possibile

Tipo di scenario

Scenario:

ALLAGAMENTO

Nel caso in cui si dovessero verificare un principio di allagamento per una rottura impiantistica il primo intervento è quello di:

- disattivare tutti gli impianti attraverso l'interruttore generale elettrico onde evitare possibili folgorazioni;
- interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contatore esterno;

Primo intervento

SEGNALE DI EMERGENZA (4 suoni di campanella)

Se si riesce ad interrompere l'erogazione

- chiedere l'intervento dell'UT del Comune
- verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazione, ecc.).

Personale incaricato del Comune si preoccuperà di:

- drenare l'acqua dal pavimento;
- assorbire con segatura e stracci e verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso;
- verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici e scatole di completamento delle relative attività di manutenzione;

Se non si riesce ad eliminare la causa della perdita è o se la situazione si ritiene non possa essere più sotto controllo è necessario:

Secondo intervento

SEGNALE DI EVACUAZIONE (sirena impianto)

- azionare il segnale di evacuazione secondo le procedure descritte dettagliatamente nel piano di evacuazione
- telefonare ai Vigili del Fuoco (un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere i Vigili del Fuoco, per informarli della situazione: una planimetria sarà a disposizione dei Vigili del Fuoco al loro arrivo);

In caso di evacuazione, considerando il basso rischio di intralcio alle operazioni di soccorso il punto di raccolta dovrà essere quello del più vicino alla scuola

VIGILI DEL FUOCO 115

Successivamente dopo la fine dell'emergenza per il ripristino degli impianti/edifici contattare l'UT del Comune.

Se necessario

SOCCORSO SANITARIO 118

Possibile

Chiamata dei soccorsi

Tipo di scenario

Scenario:

BLACK-OUT

Nel caso in cui si dovessero verificare un black-out la cosa importante è quella di non muoversi, rimanendo nella posizione in cui ci si trova e di mantenere la calma.

- il personale docente e di servizio dovrà tranquillizzare i bambini indicando loro di non muoversi
- dopo qualche istante entreranno in funzione le luci di emergenza
- non abbandonare il locale
- in caso di continua e prolungata assenza della corrente elettrica organizzare l'esodo dai locali.
- prima di uscire dai locali, se è assente anche l'illuminazione pubblica e dei semafori richiedere l'intervento della Polizia Municipale per la gestione del traffico e dell'ordine pubblico prima dell'evacuazione.

Primo intervento:

Nel caso in cui una persona fosse bloccata all'interno dell'ascensore è importante mantenere la calma ed aspettare il ritorno dell'energia. In caso di emergenza chiamare l'azienda incaricata dei soccorsi o i Vigili del Fuoco

Non previsto

Secondo intervento:

In caso di evacuazione il punto di raccolta potrà essere quello adiacente la Scuola

POLIZIA MUNICIAPLE tel. 011.9931283

VIGILI DEL FUOCO 115

Chiamata dei soccorsi

Successivamente dopo la fine dell'emergenza per il ripristino degli impianti/edifici contattare l'UT del Comune.

Se necessario

SOCCORSO SANITARIO 118

Tipo di scenario

Possibile

Scenario:

TERREMOTO

Nel caso in cui si dovessero scatenare un terremoto durante la scossa è necessario:

Primo intervento

**SEGNALE DI EMERGENZA
(4 suoni di campanella)**

- ripararsi sotto i punti più solidi della struttura precedentemente individuati (muri portanti, pilastri, travi, architravi, vani delle porte e gli angoli in genere) o sotto i banchi;
- allontanarsi dalle finestre, porte a vetri, mensole, armadi e lampadari che potrebbero cadere;
- non uscire sul balcone o in strada dove potrebbero cadere vasi, tegole o calcinacci;
- non precipitarsi sulle scale che durante la scossa potrebbero anche cadere;
- non usare l'ascensore;

Dopo qualche istante dal termine della scossa più forte e di quelle di assestamento è necessario:

Secondo intervento

**SEGNALE DI EVACUAZIONE
(sirena impianto)**

- azionare il segnale di evacuazione secondo le procedure descritte dettagliatamente nel piano di evacuazione.
- disattivare tutti gli impianti attraverso l'interruttore generale elettrico onde evitare possibili inneschi di incendio anche a seguito di possibili rotture di tubi del gas;

In caso di evacuazione, considerando il rischio di propagazione dell'incendio e di ulteriori scoppi il punto di raccolta dovrà essere quello più lontano dall'edificio scolastico

VIGILI DEL FUOCO 115

COMUNE UT tel. 011.9620441/448

Per la verifica della assenza di danni alle strutture (agibilità dei locali). Non rientrare se non autorizzati dagli operatori di soccorso

Se necessario

SOCCORSO SANITARIO 118

Possibile ma non probabile

Tipo di scenario

Scenario:

ORDINE PUBBLICO/segnalazione di ordigno all'interno dei locali

Nel caso in cui si dovessero presentare un problema di sicurezza per l'ordine pubblico e per la sicurezza fisica del personale scolasti e dei ragazzi è necessario:

- mantenere un atteggiamento docile, ma non eccessivamente collaborativi;
- chiedere il permesso o preavvertire il malvivente di ogni movimento;
- eseguire le istruzioni dei malviventi, cercando di memorizzarne i tratti caratteristici della fisionomia, dell'abbigliamento e, importantissima, l'altezza, per confronto con riferimenti noti (un quadro, una pianta). Cercare anche di osservare le armi impugnate
- non ostacolare i malviventi mentre si allontanano, per evitare ritorsioni
- telefonare subito al 113 od al 112, comunicando il nome dell'insediamento, il fatto che si è appena verificata una rapina e i particolari sull'auto usata per la fuga
- mettersi a disposizione delle forze dell'ordine, offrendo tutti i chiarimenti che verranno richiesti
- isolare la zona ove i malviventi hanno agito, in modo da salvaguardare eventuali impronte digitali

Primo intervento

**SEGNALE DI EMERGENZA
(4 suoni di campanella)**

In caso di richiesta di informazioni da parte di cronisti, evitate di fornire il nome di qualsiasi persona coinvolta

Non previsto

Evacuazione non necessaria o comunque da gestire in modo idoneo rispetto alla situazione

Secondo intervento

**SEGNALE DI EVACUAZIONE
(sirena impianto)**

In caso di segnalazione di ordigno all'interno dei locali scolastici

- azionare il segnale di evacuazione secondo le procedure descritte dettagliatamente nel piano di evacuazione.
- telefonare alla Forza di Pubblica Sicurezza (un incaricato si pone in sicurezza nei pressi dell'accesso stradale per attendere le Forze3 di Polizia e per informarli della situazione: una planimetria sarà a disposizione al loro arrivo);

CARABINIERI 112

POLIZIA 113

Se necessario

SOCCORSO SANITARIO 118

Possibile ma non probabile

Chiamata dei soccorsi

Tipo di scenario

Scenario:	NUBE TOSSICA/INQUINAMENTO ESTERNO – Tromba d'aria
Primo intervento	<p>Nel caso in cui si dovessero scatenare un incidente ambientale nelle vicinanze o se per direzione dei venti si dovessero essere interessati da una nube tossica all'esterno dei locali è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non uscire assolutamente dall'edificio; - chiudere immediatamente finestre e porte quando comunicanti con l'esterno; - se possibile sigillare con nastro o stracci/indumenti bagnati ogni fessura presente su porte e finestre; - mettersi in contatto con la pubblica sicurezza (Vigili urbani), Protezione Civile o con i Vigili del fuoco; - seguire le indicazioni delle unità esterne di pubblica sicurezza deputate alla gestione dell'emergenza
SEGNALE DI EMERGENZA (verbale)	
Secondo intervento	<p>Rimane in attesa delle indicazioni rilasciate dagli Enti pubblici di controllo e gestione dell'emergenza per una eventuale evacuazione dai locali.</p> <p>Non diramare il segnale di evacuazione ma esclusivamente il segnale di allarme.</p>
SEGNALE DI EVACUAZIONE (sirena impianto)	
Chiamata dei soccorsi	<p>VIGILI DEL FUOCO 115 COMUNE UT tel. 011.9620441/448</p> <p>Per la verifica della assenza di danni alle strutture (agibilità dei locali). Non rientrare se non autorizzati dagli operatori di soccorso</p> <p>Se necessario SOCCORSO SANITARIO 118</p>
Tipo di scenario	Possibile ma non probabile

Scenario:

Esondazione

Nel caso in cui si dovessero presentare un'esonazione o qualsiasi altra forma di allagamento all'esterno dei locali scolastici è necessario:

- non uscire assolutamente dall'edificio;
- chiudere immediatamente finestre e porte quando comunicanti con l'esterno partendo dai piani bassi;
- se possibile sigillare con nastro o stracci/indumenti ogni fessura presente su porte e finestre del piano terra;
- chiudere porte e finestre e tapparelle al piano terra;
- spostarsi ai piani più alti dell'edificio;
- disattivare gli impianti elettrici;
- mettersi in contatto con la pubblica sicurezza (Vigili urbani), Protezione Civile o con i Vigili del fuoco;
- seguire le indicazioni delle unità esterne di pubblica sicurezza deputate alla gestione dell'emergenza.

Primo intervento

SEGNALE DI EMERGENZA (verbale)

Rimanere in attesa delle indicazioni rilasciate dagli Enti pubblici di controllo e gestione dell'emergenza per una eventuale evacuazione dai locali.

Secondo intervento

SEGNALE DI EVACUAZIONE (sirena impianto)

Non diramare il segnale di evacuazione ma esclusivamente il segnale di allarme.

Chiamata dei soccorsi

VIGILI DEL FUOCO 115

COMUNE UT tel. 011.9620441/448

Per la verifica della assenza di danni alle strutture (agibilità dei locali). Non rientrare se non autorizzati dagli operatori di soccorso

Se necessario

SOCCORSO SANITARIO 118

Tipo di scenario

Possibile

Scenario:

EMERGENZA SANITARIA

Nel caso in cui si dovessero presentare un problema di emergenza sanitaria è necessario:

- informare immediatamente il Dirigente e chiedere l'intervento di un addetto al primo soccorso che deve prendere la più vicina cassetta di pronto soccorso e somministrare il minimo aiuto necessario
- cercare anche di individuare quale aiuto supplementare è opportuno (ad esempio, i Vigili del fuoco, in caso di impossibilità di spostare la vittima, oppure un'ambulanza, oppure un centro mobile di rianimazione e segnalare questa necessità)
- in caso di incidente grave, chiamare direttamente il 118, servizio che raccoglie, coordina e smista le chiamate di soccorso sanitario, oppure l'ospedale più vicino nel caso sia immediatamente disponibile il numero telefonico
- fatta eccezione per i casi di imminente pericolo di vita, non cercare di aiutare la vittima, non spostarla e non somministrarle alcuna bevanda
- soprattutto in caso di caduta, cercare di aiutare la vittima, senza obbligarla, ad assumere la posizione, che essa stessa ritiene più confortevole
- evitare di porre alla vittima ogni banale domanda inquisitoria, conversare il meno possibile, per non accrescere le condizioni di stress della vittima, contribuendo a peggiorare lo shock fisico e psichico. Limitarsi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione
- dopo che sono stati somministrati i primi soccorsi alla vittima, restare a disposizione degli addetti alla sicurezza od altri responsabili.

Primo intervento:

Se il malore colpisce ospiti e visitatori, si devono seguire le stesse indicazioni di pronto soccorso, con qualche considerazione aggiuntiva, che riguarda soprattutto le questioni assicurative, per cui si raccomanda di:

- evitare di discutere con la vittima le circostanze dell'incidente o di qualsiasi altro elemento collegato all'incidente stesso
- se la vittima dichiara di sentirsi bene e chiede di allontanarsi, è bene comunque sempre farle firmare una dichiarazione di scarico di responsabilità
- Evitate di far riferimento a coperture assicurative e fate in modo che nessun altro dipendente o collaboratore lo faccia

Non previsto

Evacuazione non necessaria

SOCCORSO SANITARIO 118

Possibile ma non probabile

Secondo intervento:

Chiamata dei soccorsi

Tipo di scenario

5) DESIGNAZIONE NOMINATIVA DEGLI INCARICHI

INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO
EMANAZIONE ORDINE EVACUAZIONE	Dirigente Scolastico: Appendino Silvana DocenteCollaboratore: Breglia Monica	Docente Magazù Vincent e Carità Stefano P.S.
DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE	Dirigente Scolastico: Appendino Silvana DocenteCollaboratore: Breglia Monica	Docente Magazù Vincente Carità Stefano P.S.
EMANAZIONE ORDINE CESSATO ALLARME E RIENTRO NELL'EDIFICIO	Dirigente Scolastico: Appendino Silvana DocenteCollaboratore: Breglia Monica	Docente Magazù Vincente Carità Stefano P.S.
CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE	Tutti i docenti e personale A.T.A in servizio	
CHIAMATA DI SOCCORSO: VIGILI DEL FUOCO FORZE DELL' ORDINE GUARDIA MEDICA	Il collaboratore vicario o il collaboratore in possesso del telefono	
COORDINAMENTO OPERAZIONI DI SOCCORSO	Dirigente Scolastico Appendino Silvana Collaboratore Breglia Monica e personale docente in presenza nelle classi	Docente Magazù Vincent e Carità Stefano P.S. personale docente in presenza nelle classi
CONTROLLO QUOTIDIANO PRATICABILITA' VIE DI ESODO	De Grandi Paolo	Rosso Maura
CONTROLLO EFFICIENZA IDRANTI ED ESTINTORI	De Grandi Paolo	Rosso Maura
VERIFICA SISTEMA ILLUMINAZIONE E LAMPADE D'EMERGENZA	De Grandi Paolo	Rosso Maura
VERIFICA PERIODICA PIANO E SUO ADEGUAMENTO	Magazù Vincent e Carità Stefano P.S.	
APERTURA CANCELLO GRANDE SU PARCHEGGIO NELLA PIAZZETTA VIA STUPINIGI – SOSTEGNO ALUNNI DISABILI – VERIFICA PRESENZE ALUNNI NELLE AULE	De Grandi Paolo	Rosso Maura

6) PROCEDURE OPERATIVE

Al segnale di evacuazione (in concomitanza con la diramazione dell'ordine di evacuazione):

- a) La persona incaricata disattiva tutti gli impianti;
- b) Le operatrici incaricate si recano ad aprire manualmente tutti i cancelli;
- c) La persona incaricata o il suo sostituto, secondo la gravità dell'emergenza, effettua le chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco, Carabinieri...;
- d) Gli insegnanti:
 - interrompono immediatamente tutte le attività;
 - indicano ai ragazzi, con la massima calma, di lasciare tutto l'equipaggiamento e di posizionarsi in fila indiana o in fila per due;
 - prendono l'elenco degli alunni della classe con il modello di evacuazione e guidano il gruppo al punto di raccolta, seguendo le vie di fuga indicate, secondo l'ordine di sfollamento stabilito.

Lo sfollamento avverrà secondo le modalità rappresentate graficamente sulle planimetrie.

- e) Durante le fasi di evacuazione i ragazzi portatori di handicap saranno accompagnati all'esterno dagli insegnanti di sostegno, ove presenti, aiutati, ove occorra, dagli operatori e dagli alunni incaricati.
- f) Gli operatori scolastici dovranno prioritariamente proteggere la via di fuga con l'uso degli estintori, controllando che tutti i locali della scuola siano stati evacuati (in particolare bagni, spogliatoi, laboratori, piano seminterrato).
- g) Raggiunto il primo punto di raccolta, gli insegnanti:
 - provvederanno a mantenere gli allievi raggruppati per classe
 - faranno un appello di verifica per accertarsi che non vi siano ragazzi dispersi lungo il percorso di fuga
 - raggiungeranno il punto di raccolta dove compileranno il modello di evacuazione, consegnandolo al Capo d'Istituto o a chi per esso.

Durante l'evacuazione:

- tutti gli insegnanti e gli operatori presenti sono da considerarsi responsabili;
- tutti gli insegnanti in compresenza, che possono lasciare la classe o il gruppo al collega e gli operatori, in quel momento liberi da incarichi, sono tenuti a collaborare con i colleghi nell'opera di evacuazione.

ISTRUZIONI

AL PERSONALE DOCENTE: assegnazione agli allievi degli incarichi.

In ogni classe dovranno essere individuati:

- 2 ragazzi apri-fila, con l'incarico di apertura delle porte e guida della classe alla "zona di raccolta";
- 2 ragazzi chiudi-fila, con l'incarico di chiusura della porta dell'aula, del controllo che nessuno dei compagni di classe rimanga indietro;
- 2 ragazzi, con l'incarico di aiutare eventuali disabili a raggiungere la fila per recarsi verso la "zona di raccolta".

I ragazzi usciranno dall'aula in fila indiana o in fila per due.

Gli insegnanti, durante l'evacuazione, devono prendere l'elenco degli alunni della classe e l'allegato 3 (modulo per l'evacuazione) da conservare rigorosamente insieme all'elenco.

Punti di raccolta

Cortile interno della scuola, nel punto in cui è disegnata la "rosa dei venti".

ISTRUZIONI PER L'EVACUAZIONE

SEGNALE D' ALLARME

- **SUONO DELLA CAMPANELLA PER QUATTRO VOLTE IN RAPIDA SUCCESSIONE:** non si esce, si interrompono le attività e ci si mette in stato di emergenza.

SEGNALE DI EVACUAZIONE

- **SUONO CONTINUO DI SIRENA ATTIVATA MANUALMENTE O TRAMITE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PASSIVA (SEGNALATORI DI FUMO E/O INCENDIO):** si interrompono le attività e si attiva la procedura di evacuazione dai locali

USCITA DI SICUREZZA DA RAGGIUNGERE

- **INDICATA SULLA PIANTINA IN OGNI LOCALE**
- **SE IL PERCORSO E' INTERROTTO SCEGLIERE L' USCITA DI SICUREZZA PIU' VICINA**

PUNTO DI RACCOLTA DOPO L' EVACUAZIONE

- **CORTILE INTERNO ALLA SCUOLA NEL PUNTO IN CUI E' DISEGNATA LA "ROSA DEI VENTI".**

AL SEGNALE D' ALLARME

1. Mantenere la calma
2. Interrompere immediatamente ogni attività
3. Lasciare tutto in aula (non preoccuparsi di vestiario, libri o altro)
4. Non aprire le finestre
5. Rimanere in attesa di ulteriori informazioni

Dall'avvenuto segnale di allarme lo scenario potrebbe avere una evoluzione negativa con successivo segnale di evacuazione o una evoluzione positiva con rientro dell'emergenza e nuovo inizio delle attività scolastiche.

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE

1. Mantenere la calma
2. Interrompere immediatamente ogni attività
3. Lasciare tutto in aula (non preoccuparsi di vestiario, libri o altro)
4. Non aprire le finestre
5. Rimanere in attesa di ulteriori informazioni
6. Incolonnarsi dietro gli apri - fila e davanti ai chiudi - fila
7. Avviarsi verso l'uscita dell'aula in modo ordinato, in fila indiana o in fila per due
8. Ricordarsi di non spingere, non gridare e non correre
9. Mantenere l'ordine e l'unità del gruppo durante e dopo l'esodo
10. Se ci si perde o ci si trova in un'altra zona della scuola, unirsi ad un altro gruppo e segnalare tempestivamente la propria presenza all'insegnante
11. Seguire la via di fuga indicata sulla piantina dell'aula
12. Non percorrere mai le vie di fuga in senso opposto a quello stabilito
13. Dirigersi verso il punto di raccolta con il proprio insegnante

AGLI ALUNNI

TUTTI gli alunni devono adottare il seguente comportamento non appena scatti il segnale d' allarme:

- interruzione immediata di ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- disporsi in fila indiana o in fila per due, evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- rimanere tra loro collegati, seguendo in modo ordinato i compagni che precedono;
- seguire le indicazioni dell'insegnante il quale accompagnerà la classe assicurando il più possibile l'ordine nell'uscita;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- divieto di correre;
- recarsi immediatamente verso il proprio gruppo-classe, quando l'allarme sorprendesse in altre parti dell'edificio (servizi, corridoi, ...);
- collaborare con l'insegnante per controllare le "presenze" dei compagni prima dell'esodo e dopo lo sfollamento;
- nel caso di contrattempi di qualsiasi genere, che richiedano un'improvvisa modificazione delle indicazioni del "piano", attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante.

ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE DI INCIDENTI IN MENSA

- 1- Rispettare sempre la fila e le regole di emergenza al suono della campanella d'allarme
- 2- Lasciare sempre liberi i corridoi di passaggio e le vie di fuga
- 3- Rispettare l'orario del proprio turno (entrata-uscita)
- 4- Segnare giornalmente le assenze in apposite griglie da tenere appese accanto al proprio tavolo insieme al modulo d'evacuazione
- 5- Evitare di alzarsi durante il pranzo (alzare la mano per eventuali richieste)
- 6- Maneggiare con cura le bottiglie e le stoviglie.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VINOVO

DATA.....

SCUOLA.....

CLASSE/LABORATORIO.....

Numero ALUNNI PRESENTI.....di cui disabili.....

Numero ALUNNI EVACUATI.....di cui disabili

Numero INSEGNANTI PRESENTI (indicare anche eventuali educatori).....

.....

Numero INSEGNANTI EVACUATI (indicare anche eventuali educatori).....

.....

FERITI.....

(SEGNALAZIONE NOMINATIVA)

.....

DISPERSI.....

(SEGNALAZIONE NOMINATIVA)

.....

ALTRE COMUNICAZIONI:.....

.....

.....

LA CLASSE SI TROVA PRESSO IL LUOGO DI RACCOLTA STABILITO?

 SI NO ALTROVE.....

FIRMA DELL'INSEGNANTE.....

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Al segnale dell'allarme:

- **LASCIATE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO**
- **INCOLONNATEVI DIETRO.....**
(apri-fila)
- **E DAVANTI A**
(chiudi-fila)
- **NON APRITE LE FINESTRE**
- **SEGUITE LE VIE DI FUGA INDICATE**
- **RAGGIUNGETE LA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA**
- **MANTENETE LA CALMA**

CHIAMATA DI SOCCORSO

NUMERI TELEFONICI DI CARATTERE GENERALE:		NUMERI TELEFONICI LOCALI	
- VIGILI DEL FUOCO	115	- VIGILI URBANI	011.9931283
- CARABINIERI VINOVO:			
011.9656477			
- SOCCORSO SANITARIO	118	- UFFICIO TECNICO COMUNALE	011.9620441/448
- CARABINIERI	112		
- POLIZIA	113		

LA CHIAMATA E' EFFETTUATA DA _____

NOME E COGNOME

QUALIFICA _____

DIRIGENTE SCOLASTICO, DOCENTE, COLLABORATORE, PERSONALE SEGRETERIA, OPERATORE

DALLA SCUOLA _____

DENOMINAZIONE E GRADO DELL' ISTITUTO

UBICATA IN _____

VIA, NUMERO CIVICO, NUMERO TELEFONICO

NELLA SCUOLA SI E' VERIFICATO:

INCENDIO

CROCCHE

ESPLOSIONE

FUGA GAS

PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO

INFURTO

ALTRO

ENTITA' DELL' EVENTO _____

SONO COINVOLTI:

ALUNNI _____

DOCENTI N: _____

PERSONALE SEGRETERIA N: _____

OPERATRICI N: _____

ALTRI N: _____

INDICE

- 1) Edificio scolastico
- 2) Popolazione presente
- 3) Identificazione degli scenari di rischio per la gestione dell'emergenza
- 4) Ipotesi di rischio
- 5) Designazione nominativa degli incarichi
- 6) Procedure operative

ALLEGATI

- 1) Istruzioni al personale docente
- 2) Istruzioni per l'evacuazione
- 3) Istruzioni agli alunni
- 4) Istruzioni per la prevenzione di incidenti in mensa
- 5) Modulo di evacuazione
- 6) Istruzioni di sicurezza da affiggere in ogni locale
- 7) Modulo di chiamata soccorso